



Parrocchia San Martino di Tours in Cornuda
Diocesi di Treviso

III Domenica di Pasqua

domenica 23 aprile 2023

Dal Vangelo secondo Luca (24,15-35)

¹³Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, ¹⁴e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. ¹⁵Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. ¹⁶Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. ¹⁷Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; ¹⁸uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». ¹⁹Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; ²⁰come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. ²¹Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. ²²Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba ²³e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. ²⁴Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». ²⁵Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! ²⁶Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». ²⁷E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. ²⁸Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. ²⁹Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. ³⁰Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. ³¹Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. ³²Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». ³³Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, ³⁴i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». ³⁵Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Gesù non chiede, non spezza... offre tutto.

di p. Ermes Ronchi

Il Vangelo di Emmaus si dipana come una grande liturgia in tre tempi: la liturgia della strada, della parola, del pane. Emmaus dista undici chilometri da Gerusalemme, tre ore di cammino, trascorse a parlare del sogno in cui avevano tanto investito, naufragato nel sangue. Ed ecco, Gesù si avvicinò e camminava con loro. Come un Dio sparpagliato per tutte le strade, che non impone nessun passo, prende il mio. Gli basta il passo del momento, quello quotidiano. Ogni camminare gli va bene, purché sia cammino.

Poi, la liturgia della parola: e cominciando da Mosè e dai profeti spiegava loro le scritture, spiegava la vita con la Parola, spiegava che la Croce non è un incidente, ma la pienezza. E i due scoprono l'immensa verità: vedono un Dio che, così nascosto da sembrare assente, tesse il filo d'oro nella tela del mondo a partire dal punto più oscuro, la croce. Ora sanno che la mano di Dio più sembra nascosta, più è potente. Più è silenziosa, più è efficace. Giunti a Emmaus Gesù mostra di voler "andare più lontano". Come un senza fissa dimora, un Dio migratore per spazi liberi e aperti che appartengono a tutti. Allora si apre la liturgia del pane, attorno al primo altare che è la tavola di casa: lo riconobbero nello spezzare il pane. Sì, perché un giovedì, al tramonto Gesù aveva pronunciato parole terribili su del pane e del vino: prendete e mangiate. Questo è il mio corpo. È il Tutto di me, fino all'ultima fibra, fino all'ultima ferita. È per voi. La storia di Gesù profuma di pane. Il pane, buono da solo e buono con tutto. Ma spezzare il pane non mostra la conclusione, è solo il primo tempo del donare. Prendo qualcosa di mio e lo do a te. Lascio nelle tue mani un pezzo di me, una porzione, una frazione, briciole, qualcosa che da mio diventa tuo. Spezzare: vi è riassunta l'anima di Gesù, la sua storia, la sua missione. Lui non spezza nessuno, spezza se stesso. Lui non chiede nulla, offre tutto. Per secoli la Messa è stata chiamata fractio panis, lo spezzare il pane e il donarlo.

Preso da Isaia 58: spezza il tuo pane con l'affamato e la tua fame finirà; illumina altri e ti illuminerai; guarisci la ferita d'altri e guarirà la tua ferita. L'asse portante del vangelo è il dono e non il sacrificio. Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, partono come chiamati, come se la notte non dovesse venire più, partono con il sole dentro, senza paura. Un miracolo. Ma il primo miracolo è stato un altro: non ci bruciava forse il cuore mentre per via ci spiegava il senso delle Scritture e della vita? Perché «chi mangia me, mangia il fuoco! Abbiamo mangiato il fuoco nel pane».

Avvisi Parrocchiali

- ☞ Oggi celebriamo la TERZA DOMENICA DI PASQUA. Alla S. Messa delle ore 10.30 celebriamo il BATTESIMO di De Lucchi Amelia, di William e Centi Marianna.
- ☞ Oggi alle ore 12.00 viene organizzato dai volontari della Parrocchia e dell'Oratorio un PRANZO A BASE DI SPIEDO IN ORATORIO, CON POSSIBILITÀ ANCHE DI ASPORTO. Lo scopo è quello di vivere un momento di festa in Parrocchia e di sostenere con il nostro contributo le necessità della nostra comunità. GRAZIE A TUTTI QUELLI CHE PARTECIPERANNO A QUESTA INIZIATIVA.
- ☞ Lunedì 24, martedì 25, mercoledì 26 aprile I RAGAZZI DI TERZA MEDIA PARTECIPERANNO AL PELLEGRINAGGIO DIOCESANO A ROMA, con circa 1300 loro coetanei e la presenza del nostro Vescovo, Mons. Michele Tomasi. Dalle nostre Parrocchie di Cornuda, Covolo di Piave e Nogarè parteciperanno 47 ragazzi e 6 accompagnatori adulti, oltre a don Francesco. Il RITROVO DI TUTTI I PARTECIPANTI è previsto alle ore 6.15 davanti alla canonica di Cornuda, con partenza puntuale alle ore 6.30. IL PELLEGRINAGGIO PREVEDE ALCUNI MOMENTI DI CATECHESI PROPOSTI AI RAGAZZI, LA CELE-

BRAZIONE EUCARISTICA PRESIEDUTA DAL VESCOVO NELLA BASILICA DI SAN PIETRO E LA PARTECIPAZIONE ALL'UDIENZA GENERALE DEL PAPA, nella mattinata di mercoledì 26 aprile. SOSTENIAMO QUESTI NOSTRI RAGAZZI CON LA NOSTRA PREGHIERA, perché possano vivere una bella esperienza in un periodo importante della loro crescita.

- ☞ **Martedì 25 aprile**, FESTA DI SAN MARCO EVANGELISTA, la S. Messa sarà anticipata come ogni anno alle ore 8.00 del mattino. Successivamente la chiesa verrà chiusa, per il passaggio della manifestazione sportiva "Due Rocche".
- ☞ **Giovedì 27 aprile** LA NOSTRA DIOCESI DI TREVISO FESTEGGERÀ IL SUO PATRONO SAN LIBERALE. Durante la S. Messa pregheremo per il nostro Vescovo e per tutta la nostra Diocesi.
- ☞ **Domenica prossima 30 aprile** la Chiesa celebrerà la GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI. Il nostro vescovo Mons. Michele Tomasi invita tutti i giovani della Diocesi alla VEGLIA VOCAZIONALE che si terrà sabato 13 maggio, alle ore 20.30, in Cattedrale a Treviso.
- ☞ RICORDIAMO L'INVITO AD AIUTARE LA COMUNITÀ PARROCCHIALE NELLE SUE NECESSITÀ, ATTRAVERSO UN SOSTEGNO ECONOMICO STRAORDINARIO. Al centro della chiesa si trova una cassetta dove possiamo mettere un'offerta oppure prendere una busta e portarla a casa per riconsegnarla con un nostro contributo nelle prossime domeniche. RINGRAZIAMO COLORO CHE HANNO POTUTO CONTRIBUIRE E CHIEDIAMO L'AIUTO DI TUTTI. GRAZIE A TUTTI PER LA SOLIDARIETÀ.
- ☞ **Lunedì 1 maggio**, GIORNO DEDICATO DALLA CHIESA ALLA MEMORIA DI SAN GIUSEPPE LAVORATORE, sarà celebrata la S. MESSA ALLE ORE 9.30 E VERRÀ DEDICATA ALLA CELEBRAZIONE DELLA FESTA DEL LAVORO, in collaborazione con le ACLI. DOPO LA S. MESSA CI SARÀ LA CONSUETA BENEDIZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO all'esterno della chiesa. Al termine della Messa sarà possibile rinnovare il tesseramento alle ACLI. Non ci sarà la S. Messa alla sera.
- ☞ **Durante il mese di maggio** PRESSO IL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA ROCCA SARÀ POSSIBILE CONDIVIDERE UN MOMENTO DI PREGHIERA NEL POMERIGGIO DELLA DOMENICA alle ore 16.00. Per informazioni è possibile contattare il rettore don Ado (tel. 320 4785077).
- ☞ **Durante il mese di maggio** SARÀ RECITATO IL S. ROSARIO OGNI GIOVEDÌ SERA PRESSO LA CHIESETTA DI SAN VETTORE alle ore 20.00. Giovedì 18 maggio, alle ore 20.00, sarà celebrata la S. Messa.
- ☞ **Sabato 6 maggio**, alle ore 20.45, LA SCHOLA CANTORUM "SAN MARTINO", in occasione del mese di maggio dedicato alla Madonna, INVITA LA COMUNITÀ AD UN CONCERTO MARIANO nella chiesa parrocchiale di Cornuda. Il Coro ricorderà con l'occasione Michela Dal Zotto, ad un anno dalla scomparsa.

Giornata per le vocazioni 2023
Preghiera per le vocazioni
Padre buono, datore della vita,
il creato, il tempo, la storia ci parlano di Te,
del tuo amore e della tua passione per ognuno di noi.
A Te che ci hai chiamati fin dal seno materno,
seminando in noi desideri grandi
di felicità e di pienezza, chiediamo:
manda il tuo Spirito
a illuminare gli occhi del nostro cuore
perché possiamo riconoscere e valorizzare tutto il bene
che hai regalato alla nostra vita.
Fa' che ci lasciamo attraversare dalla tua luce
perché ognuno di noi,
rispondendo alla propria vocazione,
partecipi dell'opera meravigliosa e multiforme
che vuoi compiere nella storia.
Te lo chiediamo in Cristo Gesù,
tuo figlio e nostro Signore. Amen.

☪ ☪ ☪ Celebrazioni liturgiche ☪ ☪ ☪

Sabato 22 APRILE '23	18.30:	def.ta Caberlotto Lina - def.ti Gazzola Umberto, Giulietta e Loris def.ti De Vido Vettore e Bottarel Lidia Maria - def.to De Bortoli Danilo
Sabato della II settimana di Pasqua		def.to Feltrin Rigo - def.ti Dozza Nives, Giordano e Teresa def.ti Zanella Giovanni e famiglia - def.ti Pozzobon Luigi e Ada def.to Dal Nevo Mario (tre mesi) - def.to Dal Zotto Alfredo def.ti Spader Maria, Guizzo Assunto e Giuseppe def.ti Tieppo Severina e Colla Mario
Domenica 23 APRILE '23	8.00:	def.ti Fornasier Primo e Maria, Baldin Carlo def.ti fam. Foggiato Angelo - def.ti fam. Moretto e Calabretto def.ti fam. Castellan, Priarolo, Vergerio, Toffolon
III DOMENICA DI PASQUA		def.ti Deon Maria, Bordin Rino e Luigi - per la guarigione di un sacerdote ammalato
	10.30:	def.to Gallo Bruno – def.ti Ciraci Antonia e Fusco Saverio (compl.) def.ti Rech Enzo, Luigi, Flavio e Dosolina - def.ti fam. Colla def.ti Palmisano Domenico, Fusco Michelina e Abruzzese Savino - Battesimo di De Lucchi Amelia, di William e Centi Marianna
	18.30:	def.to Flora Rino - def.ti fam. Bianchin
Lunedì 24 APRILE '23	18.30:	def.to Grassotto Alberto (anniversario)
San Fedele di Sigmaringa, sacerdote e martire		
Martedì 25 APRILE '23	8.00:	def.ti Tonello Bruno e Flavio
San Marco, evangelista		
Mercoledì 26 APRILE '23	9.00:	def.to Zavarise Aldo def.to Tranquillo Alberto
Giovedì 27 APRILE '23	18.30:	def.ta Zanini Elena - def.to Di Nuzzo Angelo def.ti fam. Piccolo e Gallina
San Liberale		def.ti coniugi Giacomini Attilio (anniversario) e Andolfato Bruna
Patrono principale della città e della Diocesi di Treviso		
Venerdì 28 APRILE '23	18.30:	def.ti fam. Rocco - def.to Benatti Alburgo def.ti Tentonello Ruggero, nonne Elisabetta, Silvia, Agnese
San Luigi Maria Grignion de Montfort, sacerdote		def.ti Tentonello Rodolfo e Comazzetto Elda
San Pietro Chanel, sacerdote e martire		
Sabato 29 APRILE '23	18.30:	def.ti Fantin Pietro e Cazzolato Maria - def.ta Caberlotto Lina def.ti Calabretto Gianni, Nadia, Giorgio, Teresa
Santa Caterina da Siena, vergine, dottore della Chiesa		def.ti Gallina Sergio, Giollo Ernesto e Lina def.ti Graziotin Giovanni e Ada, Pegorin Cornelio e Cesarina
Patrona d'Italia e d'Europa		def.to Minuzzo Mario (ord. dalla classe)
Domenica 30 APRILE '23	8.00:	def.ti Sartori Rosanna e Bedin Orazio
IV DOMENICA DI PASQUA	10.30:	def.ti Dal Ben Giuseppe e Sartor Erminia def.to Gallo Bruno
	18.30	def.ta Pincin Maria
Lunedì 1° MAGGIO '23	9.30:	<i>S. Messa a cura delle ACLI e benedizione automezzi</i> def.ti fam. Moretto e Calabretto
San Giuseppe lavoratore		

